

VERBALE DI PRELIEVO CALCESTRUZZO N°

Lavori di:	
Impresa esecutrice:	
Direttore dei Lavori:	
Responsabile di cantiere:	

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di

- Direttore dei Lavori
 Tecnico incaricato dal Direttore dei Lavori
 alla presenza di:

Per l'Impresa esecutrice:	
---------------------------	--

DICHIARA CHE:

- in data odierna ha provveduto ad eseguire, secondo le modalità di cui alla norma UNI EN 12390-2, n° _____ prelievi per un totale di (un prelievo = 2 provini):
n° _____ cubetti delle dimensioni 150x150x150 mm
- Il Documento Di Trasporto (DDT) n. _____ del _____ della ditta _____ riporta gli estremi della certificazione di organismo terzo del processo di produzione (FPC) _____.
Il DDT riporta inoltre i seguenti estremi identificativi del calcestruzzo:

Classe di resistenza	Rapporto max A/C	Tipo cemento	Diametro max inerti	Classe di consistenza	Classe di esposizione	Contenuto minimo cemento

		Struttura (Fond., Solaio, ecc.)	Zona / Piano	n° prelievo / contrassegno provini
Il calcestruzzo prelevato viene utilizzato per la costruzione di:	▪			
	▪			
	▪			
	▪			

- ha verificato che le caratteristiche dichiarate dal fornitore nel DDT sono compatibili con quanto richiesto nel progetto strutturale;
- dispone che il Sig. _____, nella qualità di _____, custodisca i provini, provvedendo alla loro stagionatura secondo le modalità di cui alla norma UNI EN 12390, fino alla trasmissione al Laboratorio Autorizzato (art. 59 DPR 380/2001) _____

Il prelievo è stato eseguito in data _____ alle ore _____

Il presente verbale viene redatto in triplice copia.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Direttore dei Lavori
(o tecnico incaricato)

L'incaricato della custodia dei prelievi

L'Impresa

Provini di calcestruzzo

Preparazione e stagionatura

(UNI EN 12390)

Preparazione

La preparazione dei provini consiste nel sistemare il calcestruzzo in apposite casseforme, di caratteristiche rispondenti a quanto previsto dalla UNI EN 12390-1:2002, assestandolo con opportuni mezzi di costipamento, in modo da ottenere la massima densità realizzabile per l'impasto dato, e curando che i provini di uno stesso impasto risultino omogenei in se stessi e tra di loro.

La forma e le dimensioni dei provini devono corrispondere a quanto prescritto dalla UNI EN 12390-1:2002.

È necessario, prima di iniziare le operazioni di confezione dei provini, controllare la rispondenza delle casseforme alle prescrizioni della UNI EN 12390-1:2002 assicurandosi in particolare che esse rientrino nelle tolleranze prescritte, siano pulite e siano ricoperte, quando la natura del materiale con cui le stesse sono formate lo richieda, con la giusta quantità di disarmante.

L'assestamento del calcestruzzo nelle casseforme deve essere eseguito preferibilmente mediante vibrazione; è opportuno l'impiego di una tavola vibrante; il calcestruzzo viene disposto in un unico strato ricaricandolo durante l'operazione per compensare il calo.

I vibrator ad immersione di cantiere sono sproporzionati come potenza e come diametro del pestello rispetto alle dimensioni dei provini e pertanto possono essere eventualmente utilizzati esclusivamente come mezzo di vibrazione esterna.

Scopo fondamentale di un costipamento corretto è realizzare la massima densità possibile per l'impasto dato. Ottenuto il costipamento del calcestruzzo si provvede a rasare con un righello metallico la superficie superiore ed a lisciarla con cazzuola o frattazzo.

Stagionatura

La stagionatura comprende tutto l'intervallo di tempo che intercorre dalla realizzazione dei provini all'inizio delle operazioni di prova. Lasciare i provini nelle casseforme per almeno 16 ore, ma non oltre 3 giorni, proteggendoli da urti, vibrazioni e disidratazione alla temperatura di $20 \pm 5^\circ$ (oppure $25 \pm 5^\circ$ nei climi caldi). Per il periodo intercorrente tra la confezione e la sfomatatura la superficie superiore del provino deve essere protetta da essiccamento.

Una volta rimossi dalla cassaforma conservare i provini fino al momento della prova in acqua alla temperatura di $20 \pm 2^\circ\text{C}$ oppure in ambiente a $20 \pm 2^\circ\text{C}$ ed umidità relativa maggiore o uguale a 95%.